



Lunedì 07/07/2025

Finanziamento S.r.l. da parte dei soci

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La prassi del finanziamento dei soci a favore della propria società è assai diffusa in Italia, rappresentando una forma di sostegno finanziario alternativa all'aumento di capitale o al ricorso a prestiti bancari.

La raccolta del risparmio tra il pubblico, che è vietata ai soggetti diversi dalle banche e dagli altri intermediari finanziari autorizzati ed è sanzionata anche penalmente, trova eccezione per i finanziamenti dei soci alla propria società.

I finanziamenti dei soci sono negozi giuridici assimilabili ai mutui: i soci possono effettuare i finanziamenti sia in proporzione alle loro quote di partecipazione sociale o a prescindere da esse.

I soci forniscono una somma di denaro alla società ed è necessario stabilire contrattualmente tutte le condizioni, compreso l'obbligo di restituzione, come se si trattasse di un debito nei confronti di un soggetto bancario. Nel caso in cui, alla scadenza fissata, fosse necessario prolungare il finanziamento, è necessario che il rinnovo sia stabilito contrattualmente, ripetendo l'iter formale inizialmente percorso.

La richiesta di finanziamento ai soci è uno strumento in grado di incrementare le risorse finanziarie di una società senza la necessità di ricorrere al procedimento di aumento del capitale sociale, in quanto sono risorse che non sono destinate durevolmente a finanziare la società.

La richiesta di finanziamento soci può essere deliberata dall'assemblea dei soci senza l'intervento del notaio, per cui è possibile utilizzare il modello proposto, senza ulteriori oneri. Occorre seguire il normale iter di convocazione dell'assemblea, come statutariamente previsto e trascrivere sull'apposito libro sociale la delibera presa.

Questa tipologia di operazione può assumere la forma di finanziamento fruttifero (con corresponsione di interessi) o infruttifero (senza interessi), con importanti implicazioni civilistiche e fiscali.

La scelta tra finanziamento fruttifero e infruttifero deve essere attentamente valutata dai soci e dalla società, tenendo conto sia delle esigenze finanziarie che delle implicazioni civilistiche e fiscali.

Un aspetto importante che occorre tenere in considerazione in tema di finanziamento soci è l'articolo 2467 del codice civile, specificatamente dedicato ai "Finanziamenti dei soci" nelle società a responsabilità limitata, che stabilisce un principio fondamentale: la postergazione del rimborso dei finanziamenti dei soci rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società.

Questo lavoro affronta i principali aspetti civilistici e fiscali, con riferimento particolare alle presunzioni dell'Amministrazione Finanziaria e alle più recenti sentenze della Corte di Cassazione, che suggeriscono alla Società di regolamentare chiaramente il finanziamento e seguire precise modalità procedurali.

Abbiamo pubblicato uno strumento pratico operativo che contiene i seguenti documenti:

- Verbale di assemblea dei soci richiesta finanziamento
- Lettera richiesta finanziamento fruttifero inviata dal legale rappresentante della Società al socio
- Lettera del socio di accettazione delle condizioni
- Lettera del socio di rifiuto della proposta
- Lettera di comunicazione degli interessi maturati e di pagamento degli stessi
- Lettera richiesta finanziamento infruttifero
- Lettera socio accettazione al versamento infruttifero
- Verbale di riunione del CDA

CLICCA QUI.